

**Storica intesa sull'Afghanistan**  
Dal primo gennaio del '92  
gli americani e i sovietici  
bloccheranno le forniture

**Ma sul Medio Oriente sfuma**  
l'intesa sulla data del summit  
Negoziato tra le superpotenze  
sulle armi nucleari tattiche?

# A Kabul cade l'ultimo muro Mai più armi da Usa e Urss

Americani e sovietici hanno raggiunto ieri un altro importante accordo sull'Afghanistan: a partire da gennaio dell'anno prossimo le due superpotenze cesseranno di inviare armi alle parti in lotta. Baker e Pankin sostengono l'immediata cessazione delle ostilità, libere elezioni e un governo rappresentativo. Dopo Cuba è crollato così l'ultimo dei contenitori «storici» che dividevano Usa e Urss.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MARCELLO VILLARI

**MOSCA.** Dopo Cuba, l'Afghanistan: con una rapidità senza precedenti - nel giro di un paio di giorni - Usa e Urss hanno liquidato, uno dopo l'altro, gli ultimi contrasti rimasti ancora in piedi. L'accordo raggiunto ieri fra il segretario di stato americano, James Baker e il ministro degli Esteri sovietico, Boris Pankin, sulla cessazione degli aiuti militari all'Afghanistan ha, infatti, posto la parola fine all'ultimo dei grandi contenitori storici: fra le due superpotenze. Una dichiarazione comune, letta dai capi delle due diplomazie, afferma che dal gennaio dell'anno prossimo ambedue le parti cesseranno di rifornire di armi al governo di Kabul (i sovietici) e alla guerriglia (gli Usa). Sino a quella data resta l'impe-

re all'accordo sovietico-americano. Ma il suo destino, a questo punto, sembra incerto, perché la guerriglia islamica, sino ad oggi, ha rifiutato con esso qualsiasi trattativa. Nell'accordo non si parla esplicitamente del futuro di Najibullah, ma ieri Pankin ha detto: «Le libere elezioni decideggeranno chi resta e chi se ne dovrà andare».

L'indipendenza dei paesi baltici, il sostegno militare sovietico a Cuba e la sistemazione del conflitto afgano erano rimasti gli unici nodi non ancora sciolti sul tavolo dei rapporti fra Urss e Usa (oltre, naturalmente la questione degli armamenti). Il fallimento del golpe e, dal lato sovietico, la sconfitta di quei gruppi politico-militari che si opponevano a quelle che ritenevano ulteriori concessioni agli americani, in particolare appuntate sulle tre questioni, hanno spianato il terreno.

Così nel giro di una settimana esse sono diventate un ricordo del passato. Non a caso, l'altro ieri, dopo l'iniziativa sovietica su Cuba, il nuovo ministro degli Esteri sovietico aveva affermato che essa era parte di uno sforzo ulteriore per completare la «deideologizzazione» della politica estera sovietica. Il problema de-

gli inviti si riferisce probabilmente alla questione relativa alla formulazione, negli inviti, del tipo di partecipazione e di rappresentanza dei palestinesi. E, infatti, Baker - che ha già compiuto sei missioni di pace in Medio oriente - ritornerà nella regione la settimana prossima, appunto per tentare di risolvere la questione della rappresentanza palestinese alla conferenza.

Ieri il segretario di Stato Usa ha avuto anche il previsto incontro con il nuovo capo del Kgb, il democratico Vadim Bakatin. Quest'ultimo, ha accettato, secondo la «Tass», l'ospite americano alla Lubjanka, quartier generale dei servizi segreti sovietici, dicendo: «O nel Kgb stanno avvenendo dei cambiamenti o io non sono l'uomo adatto a ricoprire questa carica». I nostri rapporti sono cambiati, ha detto Bakatin a Baker e forse sarebbe ora che cominciasse a spicciarsi di meno l'un con l'altro. «Al Kgb abbiamo adesso un problema, chi è il nostro avversario? adesso che il Kgb ha perso quell'avversario (gli americani, ndr)», ha detto ai giornalisti Bakatin. Chissà come commenteranno queste parole i vecchi rivali della altrettanto famosa Cia.



## Cinque milioni di profughi

**ROMA.** L'accordo Usa-Urss per la cessazione degli aiuti militari alla guerriglia afgana ed al governo di Kabul potrebbe finalmente portare alla fine di un conflitto iniziato nel 1979 con l'invasione sovietica, e proseguito anche dopo il ritiro delle truppe di Mosca completato il 14 febbraio del 1989. A quell'epoca molti osservatori prevedevano un subitaneo crollo del regime. Ma un massiccio quotidiano ponte aereo Mosca-Kabul garantì a Najibullah risultava rafforzata a tal punto che anche i gruppi di opposizione prima contrari ad ogni trattativa accettavano negoziati informali con rappresentanti di Nairobi. Ma mentre le trattative, con il benplacito di Mosca e Washington, andavano avanti, le ostilità continuavano. E continuava il dramma dei profughi, cinque milioni secondo i calcoli dell'Onu, la maggior parte dei quali ospiti in Pakistan, il resto in Iran. Solo una minoranza sinora ha accettato di tornare in patria.

Il 6 marzo 1990 i ribelli sventarono un tentativo di golpe perpetrato da settori ostili delle forze armate con la complicità di una delle fazioni guerregliere. Da quel momento in avanti la posizione del governo di Kabul risultava rafforzata a tal punto che anche i gruppi di opposizione prima contrari ad ogni trattativa accettavano negoziati informali con rappresentanti di Nairobi. Ma mentre le trattative, con il benplacito di Mosca e Washington, andavano avanti, le ostilità continuavano. E continuava il dramma dei profughi, cinque milioni secondo i calcoli dell'Onu, la maggior parte dei quali ospiti in Pakistan, il resto in Iran. Solo una minoranza sinora ha accettato di tornare in patria.



**Le «Izvestja» rivelano:  
«Fidel Castro sapeva  
della preparazione del golpe»**

**MOSCA.** Fidel Castro sapeva che a Mosca si stavano preparando un colpo di Stato. La clamorosa rivelazione è stata fatta ieri alle «Izvestja» dall'ex generale cubano Rafael Del Pino, secondo il quale Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha detto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da Cuba, dal 1987 è divenuto un oppositore del regime castroista. Secondo quanto ha deto alle «Izvestja» il 22 febbraio l'corso Castro «non solo sapeva, ma ha partecipato indirettamente alla preparazione di questa avventura vergognosa». Del Pino, che comandò in Angola il contingente, aereo inviato da